

## Università del Salento

### Parter:

- CGIL Lecce;
- UST CISL Lecce;
- UIL FPL Lecce;
- Federazione Lavoratori della conoscenza CGIL;
- Federazione CISL Università;
- UIL Pubblica Amministrazione Università e ricerca;
- SNALS Università del Salento;
- Comune di Sternatia;
- Comune di Specchia;
- Comune di Otranto;
- Comune di Lequile;
- Comune di Neviano;
- Comune di Alessano;
- Comune di Uggiano La Chiesa;
- Comune di Lizzanello;
- Comune di Santa Cesarea Terme;
- Università di Bari.

### Obiettivi Progetto:

Modificare l'organizzazione del lavoro nelle PA ponendo al centro la genitorialità e favorendo la conciliazione vita lavoro, attraverso l'impiego del telelavoro.

### Attività:

- Valorizzare il protagonismo dei soggetti locali ed istituzionali attraverso la cooperazione progettuale;
- Far leva sulla relazione siglata attraverso il Patto;
- Avviare uno studio sulle criticità incontrate dalle donne e dagli uomini dipendenti dell'Università del Salento; predisporre uno studio di fattibilità per l'avvio di una sperimentazione per postazioni di telelavoro in particolari momenti della vita lavorativa;
- Istituire un gruppo di lavoro per la verifica dei processi lavorativi telelavorabili;
- Predisporre un protocollo sperimentale tra le parti sociali, l'Università e gli organismi di parità;
- Avviare la sperimentazione con almeno 30 postazioni;
- Sviluppare attività di formazione e informazione dedicata al personale interno;
- Esportare il modello acquisito e costituire una buona prassi da trasferire in altri contesti pubblici e privati.

### Risultati Attesi:

Il progetto avrà impatto sulle donne e gli uomini che lavorano nell'amministrazione universitaria che esprimono un elevato fabbisogno di conciliazione vita lavoro al fine di poter consentire di realizzarsi in campo lavorativo senza rinunciare alle prerogative della vita familiare. I principali risultati attesi sono:

- Riduzione dei fattori di stress;
- Aumento delle possibilità di carriera;
- Coinvolgimento e compartecipazione degli uomini alla paternità ed alla vita familiare consapevole.

Per quanto riguarda l'Università sono attesi i seguenti risultati:

- Maggiore flessibilità organizzativa;
- Minore ricorso a ferie e permessi;
- Minori costi per il reinserimento lavorativo dei dipendenti dopo maternità o congedi parentali.